



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 120
del 11 MAR. 2010

OGGETTO : : Ricorso al CGA A^c spa – annullamento
aggiudicazione per selezione socio società mista ATO Idrico

L'anno duemila dieci' il giorno undici' alle ore 16,00
del mese di Marzo nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta l'Assessore Anzeno, Sig.ra Maria Malfa
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti	✓	
2) dr. Giancarlo Migliorisi	✓	
3) geom. Francesco Barone		✓
4) sig.ra Maria Malfa		✓
5) rag. Michele Tasca		✓
6) dr. Salvatore Roccaro		✓
7) sig. Biagio Calvo		✓
8) dr. Giovanni Cosentini		✓
9) sig.ra Elisabetta Marino		✓
10) ing. Salvatore Giaquinta		✓

Assiste il Segretario Generale dott. Benedetto Bonavita

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta, di pari oggetto n. 22657 Sett. V del 11 - 3 - 10;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile del servizio;
- per la regolarità contabile dal responsabile del servizio di ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità del segretario generale del comune

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12 primo e ¹² secondo comma, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge con voti unanimi e palesi

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.
- Dichiarare la immediata esecuzione del presente atto ai sensi dell'art. 12 2° comma della legge regionale n. 44/91, con voti unanimi e palesi.

/

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

All.: inciso

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 120 del 11 MAR. 2010



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE VI - AVVOCATURA

Prot n. 22657 /Sett. VI del 11-3-10

Proposta di Deliberazione della Giunta Municipale

OGGETTO: Il sottoscritto avv Angelo Frediani, Dirigente del Settore VI Avvocatura, sottopone all'esame della Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

OGGETTO : Ricorso al CGA A... spa – annullamento aggiudicazione per selezione socio società mista ATO Idrico

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con ricorso iscritto al n /2007 TAR Catania la società A... spa ha impugnato avanti il TAR il provvedimento con il quale la conferenza dei Sindaci e del Presidente della Provincia di Ragusa ha disposto l'annullamento della procedura di gara per la scelta di un soggetto imprenditore privato di minoranza di società mista da costituire a cui affidare la concessione delle gestione del servizio idrico integrato della provincia di Ragusa ; detto ricorso è stato proposto nei confronti della Conferenza dei Sindaci, della Provincia Regionale di Ragusa e dei tredici comuni della provincia ;
Secondo l'esposizione della ricorrente essa era risultata aggiudicataria di una gara per la selezione del socio privato di minoranza cui affidare le attività operative del detto servizio e dei lavori connessi e lamentava che l'Autorità d'ambito , ritenendo erroneamente che la procedura fosse viziata , ha disposto un ingiusto annullamento della procedura ; più in particolare rilevava che l'art. 113 comma 5 del decreto legislativo n. 267/2000 consentirebbe

l'affidamento diretto del servizio allo stesso socio di minoranza selezionato attraverso procedura pubblica selettiva e tale affidamento non sarebbe in contrasto con la normativa comunitaria ,come erroneamente, invece, ritenuto dall'Autorità d'ambito sulla scorta di giurisprudenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa; per dimostrare il propria assunto la ricorrente ha chiesto una decisione interpretativa della Corte di Giustizia della Comunità Europea.

Con propria ordinanza il TAR Catania , aderendo alla richiesta della ricorrente ha sospeso il giudizio , rimettendo gli atti alla Corte di Giustizia della Comunità Europea che con sentenza del 1 2009 ha ritenuto legittima la tesi della ricorrente.

Riassunto il giudizio avanti il TAR la soc. A ha ribadito la sua richiesta di sospensione dell'annullamento della procedura disposta dalla Conferenza dei Sindaci della Provincia e di affidamento del servizio ;

A tale richiesta ha prestato acquiescenza il Comune di Pozzallo mentre gli altri enti pubblici sollevando varie eccezioni ed obiezioni nelle loro memorie , esposte e spiegate in due distinte camere di consiglio avanti il TAR Catania , si sono opposte alla richiesta evidenziando il pieno diritto degli enti di rivedere le proprie decisioni , atteso che nessuna scelta era stata in realtà concretizzata , stante il fatto che la volontà di annullare la procedura era stata manifestata già da prima del completamento delle operazioni della commissione esaminatrice;

Con ordinanza n. del 2010 il TAR Catania ha rigettato la richiesta di sospensione della soc. A spa “ considerata la complessità delle questioni sottese alla controversia in esame e la pluralità degli interessi coinvolti e degli enti interessati ; rilevata l'essenziale esigenza di non interrompere il pubblico servizio di che trattasi ; ritenuto pertanto che (pur considerando che la Corte di Giustizia C.E: ha ritenuto non fondata la questione pregiudiziale sollevata da questa sezione con ordinanza n. /2008) con conseguente fondatezza sul punto , del ricorso introduttivo) non sussistono i presupposti per l'accoglimento dell'istanza cautelare ..”

Visto l'atto notificato a mezzo posta con spedizione il 2010 con il quale la soc. A spa ha proposto appello avanti il Consiglio di Giustizia avverso la ordinanza TAR Catania sez. III n. del , 2010 ;

Ritenuto opportuno resistere nel giudizio per tutelare gli interessi dell'ente con l'adozione di atto immediatamente esecutivo poiché la camera di consiglio avanti il CGA per la trattazione dell'argomento avrà luogo alla prima udienza utile decorsi cinque giorni dal deposito del ricorso

Ritenuto di dover provvedere in merito

Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91;
A voti unanimi resi nelle forme di legge ;

D E L I B E R A

- 1) Autorizzare il Sindaco pro tempore a resistere nel giudizio avanti il TAR Consiglio di Giustizia Amministrativa proposto dalla soc. A spa avverso la ordinanza TAR Catania sez. III n. del 2010 ..
- 2) Affidare la difesa degli interessi dell'ente all'avv. Angelo Frediani .
- 3) Eleggere domicilio in Palermo , piazza V.E: Orlando n. 6 , presso lo studio dell'avv. Elisa Gullo ,erogando a quest'ultima un compenso per domiciliazione e sostituzioni di € 300,00 oltre IVA e CP con imputazione al cap 1230 *4 vnu 11/2/10*
- 4) Autorizzare L'Ufficio Ragioneria alla emissione del mandato di pagamento relativo alla superiore liquidazione
- 3) Dichiarare la immediata esecuzione del presente atto ai sensi dell'art 12 secondo comma della legge regionale n. 44/91..

Ai sensi ed agli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li,

Il Dirigente

Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li,

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. 274,62
Va imputata al cap. 122 - Aug 432/10
Ragusa li, 11/3/10

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità

Ragusa 11 marzo 2010



Il Segretario Generale

Motivazione dell'eventuale parere contrario

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

Ragusa li,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

L' Assessore al Contenzioso